

SCUOLA	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea Infermieristica (sede formativa ARNAS-Civico)
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	C.I. C14 - Metodologia Infermieristica clinica ed Organizzazione aziendale [moduli di Filosofia della scienza, Organizzazione aziendale e Metodologia infermieristica clinica]
TIPO DI ATTIVITÀ	Attività Caratterizzanti e Affini o Integrative - Tipologie B e C
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze infermieristiche, Scienze Umane o Psicopedagogiche, Management Sanitario
CODICE INSEGNAMENTO	15976
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-FIL/02; SECS-P/06; MED/45
DOCENTE RESPONSABILE	XXXXX
DOCENTE (MODULO 1)	XXXXX
DOCENTE (MODULO 2)	XXXXX
DOCENTE (MODULO 3)	XXXXX
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
ANNO DI CORSO	terzo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Locali Ospedale Civico Sede ARNAS
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria [un minimo del 75% delle ore complessive]
METODI DI VALUTAZIONE	- Prova Orale che consiste in un colloquio sugli argomenti riportati nella presente scheda. L'esame è principalmente rivolto alla verifica delle conoscenze acquisite e delle modalità di esposizione delle stesse.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rimanda al calendario del corso di studio - Consultare il sito web di Unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	XXXXXXXXXX

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso gli studenti sapranno monitorare e valutare il percorso assistenziale, in particolare, sarà illustrato il processo di nursing secondo la classificazione accreditata NANDA, la definizione di obiettivi e interventi in relazione alle risorse del contesto assistenziale. Acquisiranno le conoscenze per accertare i livelli di normalità/alterazione dei processi modelli funzionali, individueranno i fenomeni e/o i problemi di natura infermieristica della persona, della famiglia e della comunità

applicando il metodo diagnostico. Inoltre in conformità con il profilo professionale e per quanto di loro competenza dovrà avere capacità critica e comprensione di vari documenti (testi, relazioni ecc.). Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

- ✓ Lezioni frontali e utilizzo di mezzi informatici per reperire documenti pertinenti alle tematiche discusse;
- ✓ Elaborazione e discussione di casi clinici.

Modalità e strumenti di valutazione per la verifica dei risultati:

- ✓ Controlli in itinere con l'uso di test a risposta multipla sulle tematiche trattate.

Gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita (livello post-secondario) delle linee di pensiero fondamentali che hanno caratterizzato lo sviluppo della logica e della evoluzione della metodologia scientifica. Dovranno acquisire gli strumenti per orientarsi nel dibattito logico attuale; capacità di comprensione dei testi filosofici originali; capacità di comprensione delle metodologie scientifiche; capacità ermeneutiche e critiche.

Le conoscenze e la capacità di comprensione attese al termine del Corso saranno acquisite attraverso: discussioni orientate alla costruzione di un dibattito filosofico-scientifico il più possibile scevro dal principio di autorità; lettura diretta di testi logici e scientifici; produzione di elaborati scritti come prove in itinere; test di verifica a risposta breve aperta e/o chiusa. La valutazione sarà in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso gli studenti debbono aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. Più in particolare essi debbono essere in grado di:

Utilizzare il corpus di conoscenze teoriche delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute e assistenza del paziente.

Gli studenti dovranno conoscere e saper utilizzare le tecniche argomentative e logiche fondamentali, essere in grado di comprendere e interpretare testi di periodi storici e tradizioni molto differenti fra loro, anche in lingua originale. L'acquisizione di tali competenze avverrà principalmente attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle lezioni frontali e dalle discussioni organizzate a lezione sui temi proposti.

L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata attraverso: discussioni orientate alla costruzione di un dibattito filosofico-scientifico il più possibile scevro dal principio di autorità; lettura diretta di testi logici e scientifici; produzione di elaborati scritti come prove in itinere; test di verifica a risposta breve aperta e/o chiusa. La valutazione sarà in trentesimi.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di affrontare autonomamente le problematiche professionali correlate ai saperi del corso. Gli studenti saranno in grado di valutare in modo razionale ed autonomo le conoscenze di base fornite dal corso.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare e diffondere le conoscenze acquisite durante il corso nel proprio ambito professionale.

Capacità d'apprendimento

Applicazione dei saperi del corso al fine di migliorare l'approccio globale al proprio ambito sanitario professionale.

Il metodo didattico utilizzato per trasferire la conoscenza non pretende di esaurire tutti gli argomenti della metodologia medico-scientifica, ma si propone di rendere lo studente capace di apprendere autonomamente eventuali concetti e soluzioni che dovessero rendersi necessari nel corso del suo percorso formativo e nel proprio ambito professionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Ottenere una certa conoscenza del metodo scientifico. Scegliere interventi infermieristici trasferendo le evidenze scientifiche e teoriche nella pratica clinica. Analizzare i principali modelli assistenziali alla luce delle teorie dei maggiori esponenti del nursing.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 “Filosofia della scienza”	
Approfondire la conoscenza della metodologia scientifica, con specifico riferimento all’area clinica e umana; fornire la basi per un orientamento fra le principali teorie filosofico-scientifiche riguardanti le più attuali problematiche bioetiche e biotecnologiche.	
MODULO 1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA
ORE FRONTALI 30 ore	ATTIVITA’ DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA -Introduzione alla filosofia della scienza contemporanea (ore 2) -Struttura, caratteristiche e utilità delle teorie scientifiche (ore 3) -Il neopositivismo logico e le teorie verificazioniste (ore 2) -Il falsificazionismo di Popper (ore 4) -Lo storicismo scientifico e la teoria dell’incommensurabilità (ore 10) -Considerazioni generali sul metodo scientifico (ore 1) -Cenni storici sulla logica formale (ore 6) -Abbozzo di una conciliazione della polemica oggettivismo vs soggettivismo (ore 2)
TESTI CONSIGLIATI	I.Copi-C.Cohen, <i>Introduzione alla logica</i> , Il Mulino, Bologna 1998. T. Kuhn, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i> , Einaudi, Torino 1985. G. Licata, <i>L’ordine nascosto. Natura e armonia all’origine del pensiero filosofico e scientifico</i> , Franco Angeli, Milano 2007. Altro materiale didattico verrà utilizzato durante il corso.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 “Organizzazione aziendale”:	
Approfondire le logiche del processo di nursing, come metodo clinico che gli infermieri adottano per aiutare le persone ad affrontare e gestire i problemi di assistenza. Essere in grado di identificare i bisogni-problemi del paziente e porre in essere le prime diagnosi infermieristiche reali.	
MODULO 2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
ORE FRONTALI 30 ORE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Approfondire la conoscenza e le logiche dell’organizzazione di una Azienda Sanitaria con particolare attenzione all’integrazione ospedale territorio.(ore 4) ➤ Conoscenza del processi di aziendalizzazione in sanità e analisi dei “piani di rientro” e conseguentemente della Legge Regionale n.5/2009. (ore 5) ➤ Modelli organizzativi dell’attività ospedaliera (dipartimenti e distretto)(Ore 4) ➤ Modelli organizzativi dell’attività territoriale (TTA-PTE-PPI-AGI)(ore 5) ➤ Programmazione Controllo di gestione e Valutazione(ore 4) ➤ La qualità della prestazione sanitaria e l’errore in medicina(ore 4) ➤ L’infermiere nei CC.CC.NN.LL.(ore 4)
TESTI CONSIGLIATI	Dispensa fornita dallo scrivente

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 “Metodologia infermieristica clinica IIP”:

Approfondire le logiche del processo di nursing, come metodo clinico che gli infermieri adottano per aiutare le persone ad affrontare e gestire i problemi di assistenza.
Essere in grado di identificare i bisogni-problemi del paziente e porre in essere le prime diagnosi infermieristiche reali.

MODULO 3	METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA III
<p>ORE FRONTALI</p> <p>30 ORE</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI E PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione dell'assistenza (ore 10) che cosa e' la pianificazione e quali sono le tappe necessarie per pianificare le cure infermieristiche da erogare; come attribuire alle diagnosi infermieristiche un giudizio di prioritá' come definire obiettivi assistenziali comprensivi di indicatori di risultato; come definire gli interventi consultando piani di assistenza standard, clinical pathways, linee guida, protocolli; il concetto di alleanza assistenziale o patto assistenziale (correlazione con Infermieristica generale); • La valutazione dei risultati (ore 4) come valutare i risultati raggiunti: valutazione in itinere e finale la riprogettazione del piano • Come documentare il processo di nursing (ore 6) la trasmissione delle decisioni e delle informazioni per garantire la continuita' dell'assistenza; la documentazione e la registrazione delle cure erogate. • EBN e sviluppo di linee guida (ore 4) • Evoluzione della concettualità del nursing moderno (ore 4) • Strategie e processi nello sviluppo di teoria del nursing (ore 2)
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Craven R.F. Hirnle C.J. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1998 (vol.1) cap. 2,9,10,11,12,13,14,15. • Carpenito L. J. Diagnosi infermieristiche, applicazione alla pratica clinica - Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1998 sezione I° p.1-88 • Carpenito L. Piani di assistenza Infermieristica e Documentazione, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2000 capitolo 2, appendice I; • Sintesi curata dal docente: • Kim, Mc Farland Gj, Mc Lane M. Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza. Edizioni Sorbona, Milano 1991 • Holloway N. M. Piano di assistenza in medicina e chirurgia. Edizioni Sorbona, Milano 1993 • Brunner, Suddardth, Nursing medico Chirurgico, S.C. Smeltzer, B.G. Bare, Editrice Ambrosiana, Milano, 1995; • Articoli e riferimenti normativi indicati dal docente.